



STATI GENERALI SULLA PROFESSIONE DI ATTRICE E ATTORE IN ITALIA NEL 2024

PROFESSIONISMO A RISCHIO DI ESTINZIONE

22 MAGGIO 2024

ORE 09:45 - CINEMA ADRIANO, ROMA

CON IL SOSTEGNO DI



NUOVOIMAIE

CON IL PATROCINIO DI



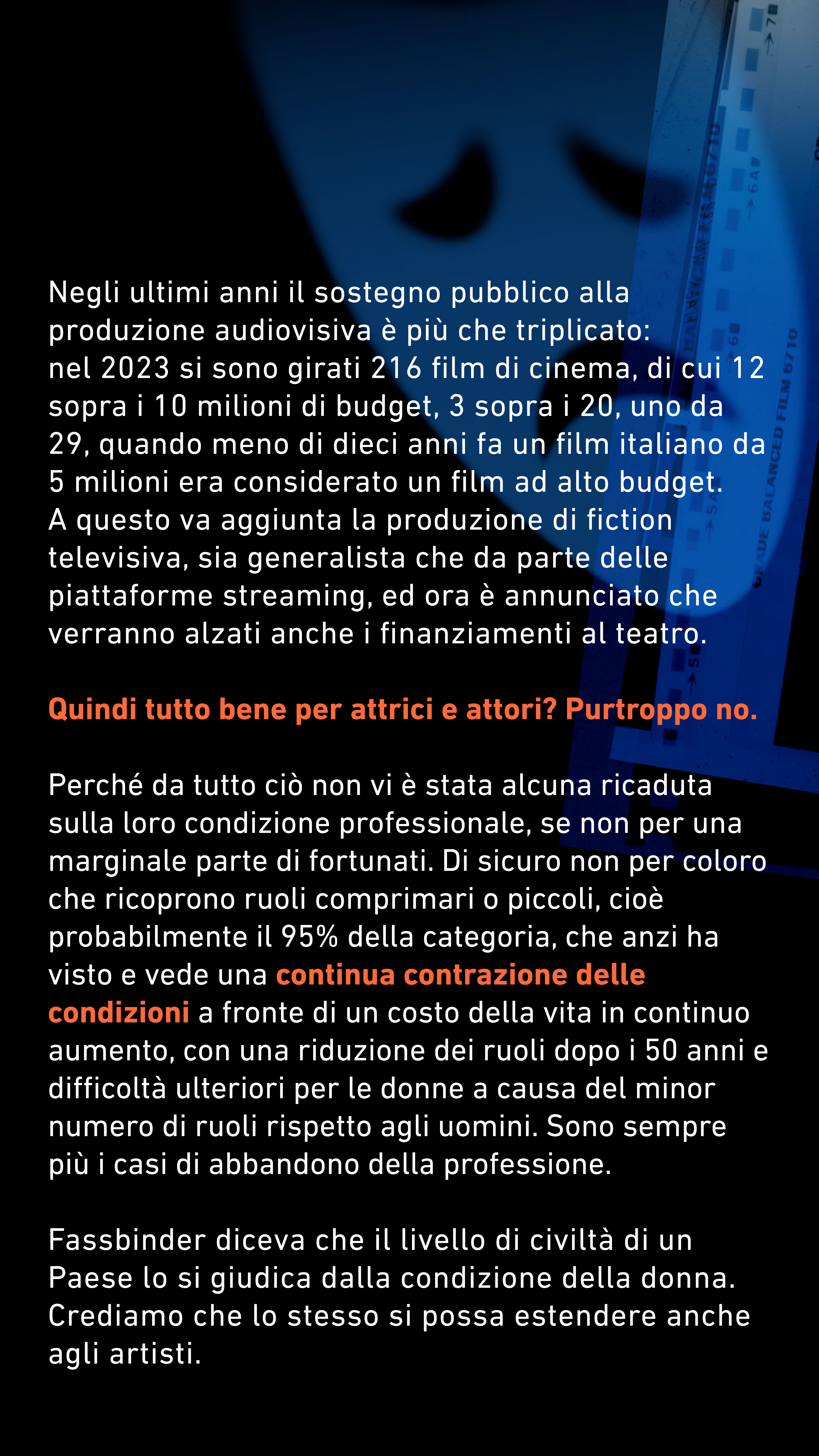
*Presidenza Commissione VII
Cultura Scienza Istruzione*

ROMA



Città metropolitana
di Roma Capitale

Camera dei deputati



Negli ultimi anni il sostegno pubblico alla produzione audiovisiva è più che triplicato: nel 2023 si sono girati 216 film di cinema, di cui 12 sopra i 10 milioni di budget, 3 sopra i 20, uno da 29, quando meno di dieci anni fa un film italiano da 5 milioni era considerato un film ad alto budget. A questo va aggiunta la produzione di fiction televisiva, sia generalista che da parte delle piattaforme streaming, ed ora è annunciato che verranno alzati anche i finanziamenti al teatro.

Quindi tutto bene per attrici e attori? Purtroppo no.

Perché da tutto ciò non vi è stata alcuna ricaduta sulla loro condizione professionale, se non per una marginale parte di fortunati. Di sicuro non per coloro che ricoprono ruoli comprimari o piccoli, cioè probabilmente il 95% della categoria, che anzi ha visto e vede una **continua contrazione delle condizioni** a fronte di un costo della vita in continuo aumento, con una riduzione dei ruoli dopo i 50 anni e difficoltà ulteriori per le donne a causa del minor numero di ruoli rispetto agli uomini. Sono sempre più i casi di abbandono della professione.

Fassbinder diceva che il livello di civiltà di un Paese lo si giudica dalla condizione della donna. Crediamo che lo stesso si possa estendere anche agli artisti.

Si sente tutto attorno ragionare di questioni necessarie e determinanti come i meccanismi di finanziamento, il Tax Credit, le Commissioni, il Codice dello Spettacolo, la tutela delle imprese medie e piccole. Ma da nessuna parte si sente ragionare di un altro aspetto altrettanto determinante per l'intero sistema industriale e culturale: **lo stato di salute e la tutela della professione dell'interprete**, il terminale attorno al quale ruotano tutte le altre professioni coinvolte nelle diverse forme dell'industria e dell'arte della narrazione drammatizzata.

L'evento vuole accendere la luce sullo **stato reale in Italia nel 2024 della professione di attrice e attore**, superando i luoghi comuni che questo mestiere sconta da parte della percezione del pubblico, non escluse le parti sociali e le Istituzioni, e **dialogare con le altre figure della filiera creativa e produttiva per una** maggior conoscenza e **armonizzazione delle esigenze**, nell'interesse di tutti, e **con le Istituzioni, perché**, dopo decenni di interventi promessi e mai realmente attuati, **restituiscano a questo mestiere dignità sociale e professionale**, all'altezza della sua storia e come avviene negli altri Paesi liberi ad ogni latitudine.

PROGRAMMA

09:45 Apertura lavori

09:50 La professione

10:45 Interpreti e sceneggiatori,
drammaturghi, agenti,
casting, registi

11:30 Interpreti e produttori
A. CCNL Audiovisivo:
pregi e difetti
B. CCNL Prosa in vista di
rinnovo

12:15 Interpreti e Collecting

12:45 Interpreti e tutele sociali:
il nodo dei contributi

13:15 Conclusioni

13:30 Contributi istituzionali

14:00 Fine lavori

**L'INGRESSO È LIBERO
FINO A ESAURIMENTO POSTI,**
a partire dalle ore 9.30.

Sono invitati a partecipare

**attrici, attori, autori,
sceneggiatori, registi,
produttori, reparti,
maestranze, tecnici, casting,
agenti, collecting, i partiti
politici, le Istituzioni,
i sindacati, la cittadinanza,
gli allievi delle scuole di
cinema e teatro, i media**

chiunque abbia a cuore la
sopravvivenza della
professionalità in Italia di un
mestiere connaturato alla
necessità dell'essere umano
di mettersi in relazione
attraverso il racconto di sé.

L'evento si potrà seguire anche
in diretta streaming sul canale
Youtube

@RegistroAttriciAttoritaliani

